Finanza & Mercati

Ge, cessione da 21,4 miliardi: il gruppo esce dal biopharma

CORPORATE AMERICA

La dismissione interamente in contanti ha spinto le quotazioni a Wall Street

Il riassetto attira investitori: Fidelity ha aumentato la sua esposizione del 60%

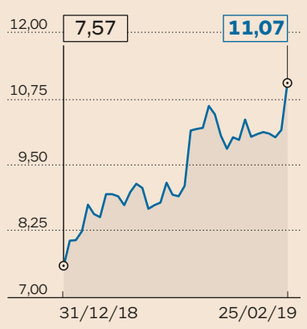
Riccardo Barlaam
Dal nostro corrispondente
NEW YORK

General Electric ha annunciato la cessione delle attività legate al biopharma per 21,4 miliardi di dollari cash. Si tratta della più grande vendita di asset da quando è salito al timone della società Larry Culp. «L'operazione – ha detto - è una pietra miliare per il rilancio della società. Stiamo portando avanti la nostra strategia per ridurre il leverage e rafforzare il bilancio». La divisione biopharma è quella a più rapida crescita del gruppo. Lo scorso anno ha generato ricavi per 19 miliardi e 3,4 miliardi di utili, con una posizione dominante nel mercato delle apparecchiature per ospedali e laboratori di ricerca. Vale il 15,8% del fatturato, il 43,2% del margine operativo di Ge. L'operazione si prevede possa essere conclusa entro l'anno. La notizia del deal ha messo le ali al titolo Ge a Wall Street salito durante le contrattazioni fino al 15%, per poi ripiegare di qualche punto. La cura di Larry Culp sta già mostrando i primi risultati. Da inizio anno le azioni Ge hanno guadagnato oltre il 30%, dopo averne perso però un altro 50% negli ultimi dodici mesi. Molti investitori stanno puntando sulla ripartenza di Ge: Fidelity, ad esempio, ha aumentato la sua esposizione del 60%. Culp, 55 anni, è il primo amministratore delegato del gruppo Ge arrivato dall'esterno, in 126 anni di storia. È stato alla guida di Danaher, la conglomerata a cui ha venduto la divisione biopharma di Ge. Società che ha contribuito a far crescere fino a farla diventare il colosso attuale, dove ha percorso tutta la carriera dagli anni Novanta, fino alla carica di ceo dal 2001 al 2014. A ottobre Culp ha preso il timone della nave di Ge, in piena tempesta - sedeva già nel cda - a seguito del licenziamento a sorpresa dell'ex ad John Flannery, sostituito dopo appena 14 mesi. Oltre alla crisi in cui versa l'azienda, regina della capitalizzazione della Borsa americana fino al 2001, Culp si è trovato a dover gestire le inchieste aperte dal Dipartimento di giustizia e dalla Sec sui 22 miliardi di acquisizioni nel ramo energia Ge che hanno appesantito le perdite in bilancio. La cessione della divisione biopharma a Danaher non include il business legato alla diagnostica che resta nella divisione healthcare di Ge, e che potrebbe essere oggetto di una Ipo futura. I documenti sono stati presentati alla Sec a dicembre. Culp ieri però ha frenato su una quotazione immediata "a questo punto improbabile nel 2019", ha detto. Danaher ha 20 miliardi di ricavi, una market cap di 86 miliardi, asset per 47 miliardi e 67mila dipendenti, di cui 45mila fuori dagli Stati Uniti. Nell'ultimo anno il titolo ha avuto un incremento del 22,6%. E ieri dopo la notizia del deal è salito fino all'8%.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

General Electric

Andamento del titolo da inizio anno



Pmi, il digitale crescerà del 3% in Italia

INNOVAZIONE

Le stime di Banca Imi presentate ieri a Milano nel corso dell'It Day

Elena Delfino

Nel triennio 2018-2020 il mercato del digital market italiano crescerà del 3% e un ruolo trainante sarà svolto dai digital enablers, per cui si prevede un incremento del peso sul totale del mercato nello stesso periodo da 18 a 22 punti percentuali. È quanto emerge da una ricerca Intesa Sanpaolo Research su dati Netconsulting presentata durante l'evento IT Day di Banca IMI, nato con l'obiettivo di promuovere l'incontro delle società del settore IT con gli investitori istituzionali. L'istituto di credito ha dedicato alle Pmi un'unità della divisione Investment Banking per le operazioni di finanza strutturata. «IoT, cloud, cybersecurity, big data, e ancora wearables e blockchain sono i driver della trasformazione digitale che sta interessando le piccole e medie imprese italiane. La digitalizzazione, declinata appunto sui cosiddetti digital enablers più che sull'IT tradizionale, è oggi sempre più un fattore di leadership discriminante sui mercati nazionali e internazionali» commenta Alberto Francese, analista di Banca Imi e curatore della ricerca. Diciotto le pmi italiane presenti all'evento milanese, attive nel campo IT&Technology: fra le altre Alkemy, TXT, Chili, Triboo, BE, Giglio Group, Expert System, Vetrya, Retelit, H-Farm, Eurotech, Corvallis, GPI, WIIT, Intred, Lynx, Techedge, Digital Magics. «La trasformazione digitale ha guidato da sempre la nostra attività» dichiara Riccardo Donadon, presidente e amministratore delegato di H-Farm, nato come incubatore di startup, che prosegue: «In 12 anni abbiamo investito circa 27 milioni in progetti innovativi legati prevalentemente al digital, oggi continuiamo a investire ma l'open innovation è diventato soprattutto uno dei servizi che mettiamo a disposizione dei nostri clienti che sono alla ricerca di innovazione. Abbiamo sempre cercato talenti, brevetti, iniziative interessanti, ma anche team in grado di portarle avanti». Oggi H-Farm è alla ricerca di partner per far crescere il settore education. Tra gli esempi di pmi che puntano su realtà aumentata e Iot, la TXT Group, che sviluppa soluzioni software per il mercato high tech: «Puntiamo su aziende anche piccole ma sane, che abbiano contenuti innovativi, da sviluppare» dichiara Enrico Magni, amministratore delegato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN BREVE

SOGEFI

Ricavi stabili a quota 1,62 miliardi

Il cda di Sogefi ha approvato i conti 2018 con ricavi a 1,623 miliardi, rispetto agli 1,647 del 2017 (ma +3,2% a cambi costanti) e un Mol di 190 milioni (-8,2%). Utile netto a 14 milioni dai 26,6 del 2017. Il cda proporrà di non distribuire dividendi.

AUDIOVISIVO

Notorious, vendita di diritti a Mediaset

Notorious Pictures, quotata sul mercato Aim, ha firmato un accordo commerciale con Mediaset per la concessione, in esclusiva, dei diritti free tv per la distribuzione di una selezione di opere cinematografiche. Valore del contratto: 800mila euro.

AMBIENTA SGR

A Safim il controllo di Omni Gmbh

Ambienta sgr, fondo europeo di private equity focalizzato sulla sostenibilità, attraverso la partecipata Safim ha completato l'acquisizione di una partecipazione di controllo in Omni Hydraulik Ritter GmbH, distributore indipendente di valvole, pompe e altri componenti di circuiti idraulici.

ACQUISIZIONI

Per Interpump shopping in Canada

Interpump ha acquisito la quota di controllo della società canadese Hydra Dyne Tech. Il prezzo pattuito per l'acquisizione del 75% è pari a 15,2 milioni di euro.

Solo il 17% di donne ai vertici in azienda Paghe più basse: -14%

GOVERNANCE

Ricerca EY: il 30% delle imprese ha orari flessibili, il 24% ha un asilo aziendale

Andrea Marini
ROMA

La disparità di genere in azienda è ancora forte, soprattutto nelle qualifiche più elevate. Anche se negli ultimi anni c'è stato un lieve miglioramento. Di dimensioni più contenute è invece la differenza di paga, anche se questa diventa più rilevante tra le qualifiche più elevate. Se da una parte pesano resistenze culturali, le aziende negli ultimi anni hanno portato avanti programmi specifici per superare le disparità. Le tendenze emergono dalla ricerca «Diversità di genere nel mondo aziendale». Tra gender pay gap e valorizzazione del talento femminile" realizzata da EY in collaborazione con Aicas (Associazione italiana consiglieri di amministrazione e sindaci). Lo studio, su dati 2018, si basa su un campione di 34 realtà industriali e istituzioni finanziarie, che impiegano più di mezzo milione di dipendenti.

Il report evidenzia che, nelle aziende italiane, le donne occupano il 42% delle posizioni (il 48% nel settore finanziario) ma tra i quadri la percentuale è del 32% e crolla al 17% per i dirigenti (anche se in aumento di due punti rispetto al 15% del 2015). Se poi ci si focalizza sui ruoli di vertice, le difficoltà sono ancora più evidenti: solo 11% delle aziende analizzate, e addirittura lo 0% nel settore finanziario, vede una donna in queste posizioni. Le donne dirigenti apicali operano soprattutto nell'area marketing (il 43% del totale), nel legale (41%), nei controlli interni (33%) e nelle risorse umane (31%), mentre sono assenti tra i direttori generali e quasi del tutto assenti in ambiti quali le operations, il business development, l'It, l'area finanziaria. Lo studio rivela, inoltre, che la presenza femminile nei Consigli d'amministrazione, sostenuta dalla Legge Golfo-Mosca del 2011 (quella sulle "quote rosa" nei cda delle società quotate e partecipate), è cresciuta negli ultimi anni raggiungendo il 36% (il 33% nei collegi sindacali). Nel 13% dei casi la posizione di presidente del cda è occupata da una donna, ma nessuna delle aziende analizzate ha una donna come ceo-amministratore delegato.

La differenza di paga ha dimensioni contenute per impiegati (-7%, pari a 2.700 euro) e quadri (-6%, pari a 3mila euro), mentre è più rilevante per i dirigenti (-14%, vale a dire 19.500 euro). Un peso lo hanno avuto anche le imprese: il 42% di quelle analizzate sta lavorando su percorsi di sviluppo, formazione, mentoring, coaching dedicati alle donne. Inoltre, negli ultimi cinque anni il 91% ha definito piani di welfare (il 30% ha istituito orari di lavoro più flessibili, il 24% ha creato un asilo aziendale o eroga sussidi per gli asili privati). Ma pesano ancora resistenze culturali, se è vero che una percentuale più bassa di donne si definisce ambiziosa (38%) contro il 51% degli uomini. Inoltre, le donne si candidano a nuove posizioni solo se ritengono di avere il 100% delle caratteristiche richieste (gli uomini se pensano di averne il 60%). Secondo Guido Cutillo, Partner People Advisory Services di EY e presidente Aicas a pesare sono i «freni di natura sociale, culturale e psicologica che ostacolano l'ascesa delle donne. Il superamento di questa barriera passa anche dalla necessità di aiutare le donne a rafforzare alcune competenze che oggi sono frutto di modelli di leadership delle aziende ritagliati su caratteristiche maschili».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

AVVISO AL PUBBLICO

Avviso di avvio del procedimento
(ai sensi dell'art. 52 ter del DPR. 08.06.2001 n. 327)

La società Snam Rete Gas S.p.A. con sede legale in S. Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara 7, con nota del 03.02.2017, acquisita al prot. n. 20293 del 03.02.2017 dell'Ufficio Energia della Regione Basilicata, ha presentato, ai sensi degli artt. 52-quater e 52-sexies del DPR 327/2001, formale istanza di Autorizzazione Unica , con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, relativa al metanodotto denominato **"Variante Allacciamento Comune di Grassano DN 100 (4") - 75 Bar, con contestuale e parziale recupero di tratti di condotta dismessa"** nel Comune di Grassano (MT).

L'intervento in progetto, consistente nella realizzazione di una modifica al metanodotto esistente denominato "Variante Allacciamento Comune di Grassano DN 100 (4") - 75 Bar" di proprietà della Snam Rete Gas S.p.A., della lunghezza di circa 235 metri, necessaria al fine di bypassare una porzione di territorio caratterizzata da movimenti franosi di colamento lento e creep, nonché un contesto territoriale a rischio frana molto elevato, ed assicurare, in tal modo, l'esercizio in sicurezza del metanodotto.

Oggetto del procedimento è l'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 52 quater del DPR 327/2001 e s.m.i. del metanodotto denominato "Variante Allacciamento Comune di Grassano DN 100 (4") - 75 Bar, con contestuale e parziale recupero di Tratti di condotta dismessa" nel comune di Grassano (MT) - Proponente: SNAM RETE GAS spa, con sede legale in S. Donato Milanese (Mi), Piazza S. Barbara, 7;

L'Ente competente al rilascio dell'Autorizzazione Unica è la Regione Basilicata Dipartimento Ambiente ed Energia - Ufficio Energia;
Responsabile del procedimento è l'ing. Teresa Bruno (Tel. 0971668087 – PEC: ufficio.energia@cert.regione.basilicata.it) - Dipartimento Ambiente ed Energia, Ufficio Energia, via Vincenzo Verrastro, 8 – 85100 Potenza (PZ);
Il termine per la conclusione del procedimento è quello di cui al DPR 327/2001 e s.m.i.
L'Ufficio in cui si può prendere visione degli atti è il Dipartimento Ambiente ed Energia, Ufficio Energia, della Regione Basilicata in via Vincenzo Verrastro, 8 – 85100 Potenza (PZ);
La documentazione progettuale è depositata, per la visione al pubblico, presso l'Ufficio Tecnico Comunale di Grassano, per 20 (venti) giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione all'albo pretorio comunale, oltreché sul sito internet dell'autorità competente al seguente link: ftp://ufficioenergia.regione.basilicata.it/CdS_Snam_e_depositi oli minerali inserendo nel campo "Nome Utente": conferenzaservizi e nel campo "Password": ConferenzaServizi_2018.
Con il presente avviso ha inizio la fase istruttoria del procedimento, ai sensi e per gli effetti degli articoli 7 e 8 della legge 07.08.1990 n° 241 e s.m.i..

Il presente avviso con l'elenco, di seguito riportato, recanti le indicazioni dei fogli e delle particelle interessati dalla fascia del vincolo preordinato all'esproprio (VPE) e dalle aree da occupare temporaneamente, viene affisso per 20 (venti) giorni consecutivi, decorrenti dal giorno 26/02/2019 all'Albo Pretorio del Comune di Grassano (MT). L'avviso viene inoltre pubblicato sul quotidiano "la Gazzetta del Mezzogiorno - edizione Basilicata" e su "il Sole 24 ore".
Le eventuali osservazioni, inerenti e pertinenti al procedimento, dovranno essere inoltrate dagli interessati con memorie scritte e documenti alla Regione Basilicata Dipartimento Ambiente ed Energia - Ufficio Energia - ufficio.energia@cert.regione.basilicata.it - via Vincenzo Verrastro n. 5, entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni successivi alla scadenza della pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune, per essere in seguito valutate nella apposita Conferenza di Servizi.
Il presente avviso integra infine a tutti gli effetti, anche la comunicazione personale ai sensi dell'art. 52-ter della legge n° 327/01.

Elenco delle Aree Interessate dal V.P.E.
Comune di Grassano
Fg. 6: p.lla 228 ditta catastale: SIGGILLINO Paolo; p.lla 231 ditta catastale: GALASSO Mario Vincenzo; p.lla 233 ditta catastale: MOLINARI Giuseppe; di Pasquale, MOLINARI Leonardo, MOLINARI Maria; di Pasquale, MOLINARI Nicola, MOLINARI Pasquale; fu Giuseppe; p.lla 235 ditta catastale: PACCIONE Filomena; p.lla 516 ditta catastale: Demanio Dello Stato Asse Ecclesiastico, PASQUINO Leonardo, PASQUINO Massimo, PASQUINO Rocco; p.lla 517 ditta catastale: PASQUINO Leonardo, PASQUINO Massimo, PASQUINO Rocco; p.lla 515 ditta catastale: PASQUINO Leonardo, PASQUINO Massimo, PASQUINO Rocco; p.lla 484 ditta catastale: BIANCO Maria; Teresa fu Raffaele ved. DARAIO, DARAIO Francesca; p.lla 247, ditta catastale: DARAIO Giuseppe Antonio Rocco, DARAIO Michele, DARAIO Vita Maria, DARTIZIO Porzia; p.lla 125 ditta catastale: INSALATA Antonio, LINSALATA Apollonia, LINSALATA Nicola, MARRAUDINO Teresa;

Elenco delle Aree In Occupazione Temporanea
Comune di Grassano
Fg. 6: p.lla 228 ditta catastale: SIGGILLINO Paolo; p.lla 231 ditta catastale: GALASSO Mario Vincenzo; p.lla 233 ditta catastale: MOLINARI Giuseppe; di Pasquale, MOLINARI Leonardo, MOLINARI Maria; di Pasquale, MOLINARI Nicola, MOLINARI Pasquale; fu Giuseppe; p.lla 235 ditta catastale: PACCIONE Filomena; p.lla 516 ditta catastale: Demanio Dello Stato Asse Ecclesiastico, PASQUINO Leonardo, PASQUINO Massimo, PASQUINO Rocco; p.lla 517 ditta catastale: PASQUINO Leonardo, PASQUINO Massimo, PASQUINO Rocco; p.lla 515 ditta catastale: PASQUINO Leonardo, PASQUINO Massimo, PASQUINO Rocco; p.lla 484 ditta catastale: BIANCO Maria; Teresa fu Raffaele ved. DARAIO, DARAIO Francesca; p.lla 247, ditta catastale: DARAIO Giuseppe Antonio Rocco, DARAIO Michele, DARAIO Vita Maria, DARTIZIO Porzia; p.lla 125 ditta catastale: INSALATA Antonio, LINSALATA Apollonia, LINSALATA Nicola, MARRAUDINO Teresa;

GRUPPO 24 ORE

ESTRATTO PUBBLICATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 122 DEL D.LGS. 24 FEBBRAIO 1998 N. 58 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI (IL "TUF") E DELL'ARTICOLO 129 DEL REGOLAMENTO ADOTTATO CON DELIBERA CONSOB 14 MAGGIO 1999 N. 11971 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI (IL "REGOLAMENTO EMITTENTI").

Ai sensi dell'articolo 122 del TUF e dell'articolo 129 del Regolamento Emittenti, si rende noto che, in data 22 febbraio 2019, Confederazione Generale dell'Industria Italiana, con sede in Viale dell'Astronomia 30, 00144 Roma ("Confindustria") e 53 associazioni ed enti del sistema confindustriale (le "**Associazioni Aderenti**") hanno sottoscritto un patto parasociale avente ad oggetto, *inter alia*, accordi di preventiva consultazione in relazione all'esercizio dei diritti di voto in assemblea, un *lock-up* di diciotto mesi al trasferimento delle partecipazioni e un diritto di prelazione per tutta la durata triennale del patto (le "**Pattuizioni Parasociali**").

1. Tipologia delle Pattuizioni Parasociali

Le Pattuizioni Parasociali sono rilevanti ai sensi e per gli effetti dell'articolo 122, comma 5, lett. a) e b), del TUF.

2. Società i cui strumenti finanziari sono oggetto delle Pattuizioni Parasociali

La società i cui strumenti sono oggetto delle Pattuizioni Parasociali è Il Sole 24 ORE S.p.A. (la "**Società**"), avente sede legale in Milano, via Monte Rosa 91, codice fiscale, P.IVA e numero di iscrizione al Registro Imprese di Milano 00777910159.

3. Soggetti aderenti alle Pattuizioni Parasociali

I soggetti che aderiscono alle Pattuizioni Parasociali sono Confindustria e le 53 Associazioni Aderenti (nessuna delle quali detiene una partecipazione superiore all'1% del capitale sociale della Società).
Al momento della stipula delle Pattuizioni Parasociali, Confindustria controlla la Società Il Sole 24 ORE S.p.A. ai sensi dell'articolo 93 del TUF.

4. Azioni o strumenti finanziari oggetto delle Pattuizioni Parasociali

Le azioni della Società oggetto delle Pattuizioni Parasociali rappresentano complessivamente il 68,549% del capitale sociale e sono (i) tutte le azioni della Società detenute da Confindustria (ossia n. 9.000.000 azioni ordinarie e n. 31.217.484 azioni speciali), rappresentative del 61,545% del capitale sociale; e (ii) n. 4.576.652 azioni speciali detenute dalle Associazioni Aderenti, rappresentative del 7,004% del capitale sociale. Non vi sono azioni della Società detenute degli aderenti e non conferite alle Pattuizioni Parasociali.

Le informazioni essenziali relative alle Pattuizioni Parasociali sono pubblicate ai sensi dell'articolo 130 del Regolamento Emittenti sul sito *internet* de Il Sole 24 ORE S.p.A., www.gruppo24ore.ilsole24ore.com, nonché sul sito *internet* del meccanismo di stoccaggio autorizzato "1INFO" all'indirizzo www.1info.it, a partire dalla data odierna.

Milano, 26 febbraio 2019

Il Sole 24 ORE S.p.A. *Sede in Milano, Via Monte Rosa 91*
Capitale Sociale Euro 570.124,76 i.v. – Registro Imprese di Milano, C. F. e P. IVA n. 00777910159 – R.E.A. di Milano n. 694938

AZIENDA METROPOLITANA TRASPORTI DI CATANIA S.P.A.
SELEZIONE PUBBLICA PER L'ASSUNZIONE DI N. 4 CATEGORIA DISABILI DI CUI ALL'ART. 1, LEGGE 68/99. RIAPERTURA TERMINI.
L'Azienda Metropolitana Trasporti di Catania S.p.A. comunica che intende procedere ad indire delle selezioni pubbliche, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo indeterminato, (in prova) di n. quattro (4) unità di cui all'art.1, legge 68/99, in possesso dei seguenti titoli di studio: - n. 1 unità laurea vecchio ordinamento o magistrale in Giurisprudenza (LMG-01); - n. 2 unità laurea vecchio ordinamento o magistrale in Economia e impresa (LM-77); - n. 1 unità laurea vecchio ordinamento o magistrale in Ingegneria gestionale (LM-31). Gli interessati possono prendere visione dell'avviso sul sito istituzionale dell'Azienda: www.amt.ct.it o richiederne copia c/o la Direzione Aziendale di Via Sant'Euplio, 168, Catania - Servizio "Relazioni Industriali, Sviluppo e Formazione"

AZIENDA METROPOLITANA TRASPORTI DI CATANIA S.P.A.
SELEZIONE PUBBLICA PER L'ASSUNZIONE DI N. 3 UNITÀ – CATEGORIE PROTETTE DI CUI ALL'ART.18 LEGGE 68/99. RIAPERTURA TERMINI
L'Azienda Metropolitana Trasporti di Catania S.p.A. comunica che intende procedere ad indire delle selezioni pubbliche, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo indeterminato, (in prova) di n. tre (3) unità di cui all'art.18, legge 68/99, in possesso dei seguenti titoli di studio: - n. 1 unità laurea vecchio ordinamento o magistrale in Giurisprudenza (LMG-01) e abilitazione alla professione forense; - n. 1 unità laurea vecchio ordinamento o magistrale in Ingegneria meccanica (LM-33); - n. 1 unità laurea vecchio ordinamento o magistrale in Ingegneria civile delle acque e dei trasporti (LM-23). Gli interessati possono prendere visione dell'avviso sul sito istituzionale dell'Azienda: www.amt.ct.it o richiederne copia c/o la Direzione Aziendale di Via Sant'Euplio, 168, Catania - Servizio "Relazioni Industriali"

CAP HOLDING SPA
Via del Mulino, 2 – 20090 Assago
Tel. 02/89520.487 – fax 02/89520447
www.gruppocap.it
AVVISO DI PROCEDURA APERTA PER ESTRATTO
Procedura aperta per i "Ripristini pavimentazioni stradali 2019-2021 in 5 lotti" - CIG: lotto 1: 7801051EEC, lotto 2: 780106172F, lotto 3: 7801065A7B, lotto 4: 7801073118, lotto 5: 7801076391 - **Termine presentazione offerte: ore 14.00 del 26.03.2019** - **Apertura offerte: ore 09:30 del 27.03.2019**. Pubblicato integralmente sul sito www.gruppocap.it Informazioni c/o l'Ufficio Appalti PEC appalti.gruppocap@legalmail.it.
RESPONSABILE SETTORE LEGALE
APPALTI E CONTRATTI
Dott.ssa Laura Carpineti

ESTAR
Via Di San Salvi N. 12 – 50135 Firenze
Bando di gara – CIG 7801219991
È indetta una procedura aperta telematica, ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016, per la fornitura di cateteri venosi centrali e periferici, arteriosi, sistemi di monitoraggio cardiovascolare e relativi accessori (medicazioni, dispositivi per disinfezione e sistemi di fissaggio), da destinare alle Aziende Sanitarie ed Enti della Regione Toscana, per un periodo di 48 mesi, articolata in 93 lotti, per la conclusione di Convenzione con quadro economico di € 34.840.824,41 Iva esclusa. Atti di gara visionabili su Start. Termine ricezione offerte il giorno 19/04/2019 ore 13:00. Invio alla GUUE il 15/02/2019. Per ulteriori informazioni email lucilla.zarotti@estar.toscana.it.
IL DIRETTORE UOC DISPOSITIVI MEDICI SPECIALISTICI **Dr.ssa Donella Racheli**

REGIONE LIGURIA
SETTORE AFFARI GENERALI
STAZIONE UNICA APPALTANTE REGIONALE
AVVISO RELATIVO AD APPALTO AGGIUDICATO
Si comunica che con decreto dirigenziale 1180 del 15.3.2018, esecutivo ai sensi di legge, è stata disposta l'aggiudicazione definitiva della gara d'appalto a procedura aperta e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per affidamento, per conto dei Comuni di Rapallo (comune capofila) e Zoagli, del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e dei rifiuti speciali assimilati agli urbani, inclusi il conferimento presso gli impianti di destino, il trattamento, e lo smaltimento rifiuti, lo spazzamento delle strade, i servizi di pulizia territoriale urbana, la Gestione del centro di raccolta comunale in località "Poggiolino", per la durata di anni 6 (sei) e per un corrispettivo complessivo di Euro 36.264.145,32= IVA esclusa, al RTI Aprica S.p.a. – Gruppo A2A (mandataria) Via Lamarmora 230, 25124 Brescia (BS), e Solco Brescia Consorzio Coop. Soc. Via Rose di Sotto 53, 25126 Brescia (BS). Numero di offerte pervenute: 2. L'avviso integrale, inviato in data 13.02.2019, è stato pubblicato su GUUE 2019/S 033-074753 del 15.02.2019 ed è in corso di pubblicazione sulla GURI V Serie speciale e sul sito Internet www.regione.liguria.it (ente – bandi, gare e avvisi di selezione per attribuzione incarichi – esiti gara).
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DI AFFIDAMENTO **Dott. Giorgio Bobbio**

COMUNE DI CASTELNUOVO BERARDENGA (SI)
ESITO ASTA PUBBLICA DI ALIENAZIONE
Con Determinazione del Funzionario n. 7S/158 del 07/12/2018 è stato approvato l'esito della procedura di dismissione di alcuni immobili di proprietà comunale ai sensi del Piano delle Alienazioni 2017/2019 adottato dall'Amministrazione. L'esito è stato pubblicato all'Albo pretorio on-line del Comune di Castelnuovo Berardenga, raggiungibile anche dal sito istituzionale: www.comune.castelnuovo.si.it.